

UNIONEMONTANA VALLE ELVO

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI (SIPROIMI) PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE MONTANA VALLE ELVO AL BANDO MINISTERIALE PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO PERIODO TRIENNIO 2021/2023

(il presente capitolato consta di 8 articoli)

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del capitolato - Premessa**
- Art. 2 – Durata dell'appalto**
- Art. 3 – Importo dell'appalto**
- Art. 4 – Descrizione Progetto**
- Art. 5 - Servizi previsti dal progetto**
- Art. 6 – Soggetti invitati a partecipare**
- Art. 7 – Criteri di aggiudicazione**
- Art. 8 – Piano Economico Finanziario e progetto eligibile**

Art. 1 – Oggetto del capitolato - Premessa

1.1 Premesso che:

- Con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo il nostro Paese ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, c. 1sexies) ora *SIPROIMI* ed ha previsto, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria.
- Con il decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, l'Italia ha stabilito, inoltre, le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo, da specificare con decreto del Ministero dell'Interno.
- Le condizioni e modalità di partecipazione degli Enti Locali alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo sono state stabilite dal D.M. Del 10/08/2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 200 del 27/08/2016.
- L'Unione Montana Valle Elvo già titolare di n.1 progetto Sprar/Siproimi è stato ammesso al finanziamento per la prosecuzione degli stessi, ora unificati in un unico progetto definito dal n.PROG-1063-PR-1, ai sensi del D.M. 18 Novembre 2019 e del D.M.10 Agosto 2020 per l'accoglimento di n.30 persone
- .

1.2 Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l'Amministrazione e l'affidatario individuato per l'attuazione/gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SIPROIMI.), anni 2021-2023, di cui al D.M. Del 10/08/2016 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 200 del 27.08.2016 e D.M. 10 Agosto 2020.

1.3 L'Ente attuatore dovrà assumere la piena ed incondizionata responsabilità della gestione dei servizi oggetto del presente appalto, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio ai sensi dell'articolo 1655 del codice civile.

Art. 2 – Durata dell'appalto

- 2.1** Il progetto, salvo diversa disposizione del Ministero dell'Interno, ha durata triennale con decorrenza 01.01.2021 e termine al 30.06.2023.
- 2.2** Il progetto potrà essere prorogato, al termine per un anno.

Art. 3 – Importo dell'appalto

- 3.1** L'importo complessivo presunto dell'appalto, corrispondente alla misura di finanziamento richiesto al Ministero dell'Interno, è pari ad un importo presunto di € 1.083.049,175 (per l'intero periodo) calcolato sullo stanziamento pari al 100% dell'intero progetto.
- 3.2** Il progetto sarà attivato dopo aver individuato il soggetto gestore, in seguito alla presente selezione, sottoscriverà con l'Unione Montana Valle Elvo apposito contratto, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse.
- 3.3** Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, l'affidamento in caso di sopravvenienze normative e regolamentari.

Art. 4 – Descrizione del progetto

4.1 Il progetto di accoglienza diffusa prevede un'accoglienza residenziale in civili abitazioni e/o centri collettivi di piccole dimensioni, ubicate nei Comuni dell'Unione Montana Valle Elvo, e Comuni non appartenenti all'Unione ma che hanno aderito al progetto.

4.2 I beneficiari possono permanere nel progetto per un periodo di sei mesi. I tempi di accoglienza possono essere prorogati, per consentire la prosecuzione del percorso di integrazione socio-lavorativa del soggetto, previa autorizzazione del Servizio Centrale, per ulteriori 6 mesi. In deroga a quanto sopra previsto, in presenza di situazioni di oggettiva difficoltà e in particolare per nuclei familiari con presenza di minori, il tempo di accoglienza può essere ulteriormente protratto.

Art. 5 - Servizi previsti dal progetto

I servizi di accoglienza integrata sono previsti:

- dal "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" (d'ora in poi, per brevità, "Manuale operativo", indirizzo web: <http://www.serviziocentrale.it/file/pdf/manuale.pdf>)
- dalle "Linee guida per la presentazione delle domande di contributo" (indirizzo web: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/08/27/16A06366/sg>)

e sono riassumibile nei seguenti:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistica culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento legale;
- i) tutela psico-socio-sanitaria.

Nello specifico, dovranno essere garantiti i servizi di:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza: previa verifica tecnica da esperirsi a cura del resp. servizio Tecnico dell'Unione, esse verranno gestite dall'ente attuatore che provvederà alla stipula contrattuale di locazione nonché alla regolare registrazione delle utenze sostenendone i costi;

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money stabilito a progetto in € 1,90 - 3,00 giornalieri per soggetto, riproporzionato secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo SPRAR, per i nuclei famigliari;

B) Servizi di integrazione

B.1) orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

B.2) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche

personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

B.3) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

B.4) Formazione e riqualificazione professionale:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

C) Servizi di tutela

C.1) tutela legale:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

C.2) tutela psico-socio-sanitaria:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

C.3) mediazione linguistico-culturale:

- facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali,

cittadinanza).

D) Aggiornamento e gestione della Banca Dati:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiate del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, il nuovo allegato B1;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.
- Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web:<http://www.serviziocentrale.it>).

Art. 6 - Soggetti partecipanti

Possono partecipare alla presente gara soggetti individuati tra quelli operanti sul territorio regionale ed aventi caratteristiche e requisiti, come indicati nell'art. 21 delle *Linee guida*, approvate con DM 10/08/2016, che cita: *Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo*, ritenendo che senza tale requisito si rischia inammissibilità al finanziamento stesso.

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

- 7.1 Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnico qualitativa.
- 7.2 Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica, è pari a punti **100**;
- 7.3 L'offerta tecnica consiste nella redazione del progetto operativo indicante le modalità di erogazione ed i tempi di intervento, dei servizi richiesti compresi nell'art 5 del presente capitolato, in relazione al piano economico finanziario così come indicato all'art. 8 del presente Capitolato;
- 7.4 **I progetti Operativi** saranno valutati dalla commissione secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

A) Esperienza e capacità tecnico organizzativa

Max 30 Punti

a1) numero progetti gestiti con servizi rivolti a richiedenti protezione internazionale e rifugiati negli ultimi 2 anni (2018-2019) Saranno valutati al massimo sei progetti (1 punti cadauno) **Max 12 Punti**
piano di svolgimento delle attività e gestione del personale **Max 18 Punti**
di cui

a2) presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e o con professionalità e competenze specifiche **Max 6 Punti**

a3) formazione ed aggiornamento degli operatori sulla normativa in materia **Max 2 Punti**

a4) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'equipe, attività di coordinamento riunioni periodiche di verifica, supervisione **Max 10 Punti**

B) Valutazione del progetto

Max 60 Punti

b1 Servizi di accoglienza **Max 12 Punti**

b2 Servizi di integrazione **Max 12 Punti**

b3 Servizi di tutela **Max 12 Punti**

b4 rete territoriale coinvolta: soggetti, modalità, azioni, tempi precisando soggetti ruoli modalità tempi e ricadute sul processo di integrazione sociale **Max 16**

Punti

b5) elenco soggetti della rete territoriale (enti associazioni organizzazioni) coinvolti o disponibili alla collaborazione e sviluppo del progetto **Max 8 Punti**

C) Proposta servizi aggiuntivi con oneri a carico dell'ente attuatore **Max 3 Punti**

D) Controllo di Qualità **Max 7 Punti**

d1) periodicità

mensile

trimestrale

Max 4 Punti

Max 1 Punti

d2) modalità e strumenti per il controllo di qualità

Max 2 Punti

Per ciascun parametro la commissione procederà applicando al punteggio massimo previsto un coefficiente compreso tra **0 e 1** stabilito come segue:

Coefficiente **1 OTTIMO** l'elemento valutato è ritenuto completo qualificativo e significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal progetto

Coefficiente **0,75 BUONO** l'elemento valutato è ritenuto significativo e adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal progetto

Coefficiente **0,50 SUFFICIENTE** l'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal progetto

Coefficiente **0,25 SCARSO** L'elemento è valutato poco adeguato e poco significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste dal progetto

Coefficiente **0 NON VALUTABILE** l'elemento è ritenuto non valutabile in quanto non conforme con le prestazioni previste dal progetto

Il risultato finale sarà dato dalla media matematica del punteggio attribuito da ciascun commissario per ciascun criterio e ciascun parametro

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 60/100 saranno ritenute non idonee in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi richiesti.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta

In caso di attribuzione di eguale punteggio si procederà al sorteggio

Art. 8 – Piano Finanziario annuale del servizio

